

# LYON CONFLUENCE

Michel Desvigne

2012

Lyon, FRA

[misceldesvigne.com](http://misceldesvigne.com)

**RIGID SYSTEM**

landing / ADAPTATION

# landuse (ecosystem)



Michel Desvigne propone "un piano di sistemazione rigido, una strategia d'infiltrazione, un processo di occupazione evolutiva, sfruttando la frammentazione del territorio per introdurre giardini e passeggiate"; l'intento è creare: "un sistema di parchi provvisori, che accompagnino tutte le trasformazioni senza attendere il grande progetto". La riflessione che fa il paesaggista si basa sulla possibilità di innescare un processo temporale attraverso l'implementazione di una "natura intermedia", il raggiungimento di un "ipotetico e illusorio stato definitivo avverrà attraverso una sequenza di stati, corrispondenti a diversi stati di metamorfosi. Le superfici esterne nascono, scompaiono, si spostano secondo l'evoluzione degli edifici e la scadenza dei relativi disimpegni urbanistici".

La struttura portante del progetto viene affidata alla sistemazione a verde della lunga passeggiata di 2,5 km lungo la Saona che diventa il nuovo "margine verde" dell'intera area. Per richiamare subito la popolazione a rivivere questo luogo, affinché fin da subito se ne possano in parte riappropriare, innescando un processo di nuova colonizzazione di quella che era un'area marginale, vengono allestiti dei giardini temporanei. Con la tecnica delle "piastre-giardino", che permettono di non intaccare il suolo, si sono create delle grandi aiuole-contenitore. In questo modo si creano delle aree temporanee di verde, di effetto immediato e facilmente removibili quando si andrà a realizzare il progetto definitivo.

*Michel Desvigne proposes "a rigid development plan, an infiltration strategy, an evolutionary occupation process, exploiting the fragmentation of the territory to introduce gardens and walks"; the idea is to create: "a provisional parks system, which accompanies all transformations without waiting for the big project."*

*The landscape architect delivers a concept based on the possibility of triggering a temporal process through the implementation of an "intermediate nature": the achievement of a "hypothetical and illusory final state will be achieved through a sequence of phases, corresponding to different states of metamorphosis. The exterior surfaces born, disappear, move according to the evolution of the buildings and the rhythm of its urban corridors".*

*The main structure of the project is made of a greenway 2.5 km long, along the Saone River, which will become the new "green border" of the entire area. To instantly recall people to revive this place, to make possible they partially recover it, setting off a new colonization of a former fringe area, temporary gardens are created. With the technique of "plates-garden", that allow to not affect the ground, it is possible to create a large flower beds-container filled with soil. In this way they create temporary green areas, immediate effective and easily removable when the final project will be delivered.*